

Fondata nel 1993 a Rimini dal professor William Raffaelli, la Fondazione ISAL (Istituto di ricerca e formazione in scienze algologiche) opera su tutto il territorio nazionale ed è la prima in Italia per capillarità. Essa promuove sul territorio nazionale e all'estero la conoscenza, la ricerca e la formazione medica nell'ambito della terapia del dolore.

Per informare i cittadini sulle cure e le terapie disponibili contro il dolore cronico e raccogliere fondi per la ricerca scientifica, la Fondazione ISAL organizza dal 2011 la Giornata Mondiale *Cento Città contro il dolore*. Il progetto nasce per dare carattere di concretezza all'idea che solo attraverso una "rete di persone per le persone" è possibile sconfiggere il dolore cronico.

Con le Giornate, ISAL scende in piazza ed entra negli ospedali per offrire ai cittadini un'informazione esaustiva sul dolore cronico, far conoscere i principi sanciti dalla legge 38/2010 (diritto ad accedere alla rete dei centri per la terapia del dolore e cure palliative), sollecitare i mass media a dare il loro contributo nella battaglia contro il dolore cronico e raccogliere fondi per sostenere una ricerca ancora poco finanziata.

La Giornata *Cento Città contro il dolore* è un evento che coinvolge le sedi nazionali ISAL, le associazioni che con protocollo d'intesa condividono lo scopo sociale della Fondazione, la rete associativa internazionale e le associazioni di pazienti, prima fra tutte, VitaINDolore comitato di pazienti che nasce in seno ad ISAL, ma realtà istituita e gestita autonomamente da persone che soffrono di dolore cronico.

La Giornata nasce sotto l'Alto Patronato della Presidenza della Repubblica e lo scorso anno si è fregiata del Patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della Conferenza Stato Regione, e del logo del Semestre Europeo a guida italiana.

Edizione 2014

La prima attività che ha aperto la settimana di campagna informativa del 2014 contro il dolore negli ospedali e ha lanciato la Giornata Mondiale, è stata la conferenza stampa, svoltasi presso la Biblioteca del Senato venerdì 19 settembre a Roma. La conferenza ha visto la partecipazione di personalità politiche e di oltre 80 ospiti provenienti dall'Italia e dall'estero, nonché di rappresentanti di associazioni di pazienti. Con loro si è discusso su ciò che la politica sta facendo su questo

delicato tema e sono state condivise idee per far sì che la legge 38 venga concretamente applicata. L'incontro è stato anche un momento di riflessione e di analisi su quanto ancora ci sia da fare al fine di informare la cittadinanza sul tema dolore e per fare sviluppare una nuova cultura capace di riconoscere il dolore come una vera malattia da curare. Per questa ragione la Fondazione continuerà con le sue attività, con l'obiettivo di sensibilizzare i media e per informare medici e cittadini su questo tema.

La Giornata *Cento Città contro il dolore* del 2014 è stata affiancata sul web dalla campagna *#Zeropain*: 1600 persone hanno scelto di "metterci la faccia" e di dire il loro "No!" al dolore cronico mandandoci selfie da tutte le parti del mondo. Tale campagna continuerà anche nell'edizione del 2015.

Edizione 2015

La quinta edizione della Giornata Mondiale, in programma per **Sabato 03 Ottobre 2015**, continuerà a muoversi verso la direzione finora seguita: è nostra intenzione infatti coinvolgere sempre più realtà internazionali capaci di supportare a distanza la Giornata attraverso l'organizzazione di attività locali. Anche quest'anno il lancio della Giornata Mondiale e l'apertura della campagna informativa contro il dolore cronico avverrà con la Conferenza Stampa in programma nel mese di settembre a Roma, presso la Biblioteca del Senato. La Giornata si svolgerà su 102 piazze italiane e in 90 ospedali.

PROGRAMMA

La manifestazione si svolgerà nelle principali piazze italiane e internazionali. Oltre agli eventi in piazza, dal 28 settembre al 2 ottobre sarà organizzata una campagna informativa all'interno delle strutture sanitarie che vorranno aderire.

Azioni necessarie per la campagna all'interno delle STRUTTURE SANITARIE: Campagna informativa dal 28 settembre al 2 ottobre 2015

1) Inviare una richiesta alla direzione sanitaria con congruo anticipo, per poter prenotare uno spazio presso il CUP e/o le casse ticket, oppure nel luogo a voi più congeniale, per poter posizionare il materiale informativo.

2) Nella postazione dovranno essere presenti i seguenti materiali:

- Flyer informativi
- Eventuale materiale della vostra della vostra associazione e/o struttura sanitaria
- Volontari “formati”, in grado rispondere alle principali domande che gli possono essere rivolte (es. come accedere all’ambulatorio di terapia del dolore, dove è ubicato l’ambulatorio/reparto presso la struttura sanitaria, ecc..) e che presidi lo spazio al mattino.
- Oltre ai flyer informativi, ISAL fornirà anche locandine di promozione della Giornata da affiggere presso la struttura sanitaria.

Azioni necessarie per la campagna in PIAZZA E/O CENTRO COMMERCIALE

Sabato 3 ottobre 2015, orario di massima dalle 9.00 alle 19.00, con possibilità per chi lo volesse di replicare la domenica.

1) Fare richiesta al Comune, con largo anticipo, per prenotare l’occupazione del suolo pubblico.

2) In piazza o al centro commerciale dovranno essere presenti i seguenti materiali:

- 1 gazebo
- 1 rotobanner
- Flyer informativi
- Prodotti alimentari, funzionali alla raccolta fondi
- Eventuale materiale della vostra associazione e/o struttura sanitaria
- Medici e specializzandi in terapia del dolore, possibilmente in camice

Per documentare in termini di visibilità la manifestazione, vi chiediamo di produrre un breve filmato e qualche foto, da inviare per mail alla Fondazione ISAL (giornatamondiale@fondazioneisal.it) durante la settimana successiva.

Dato il profilo internazionale della manifestazione, appare indispensabile che la Giornata sia evidente sulle piattaforme sociali. Pertanto, ogni città-sede dell’evento potrà rendersi visibile nel seguente modo:

- Twitter, utilizzando per la Giornata gli hashtag #zeropain15 e #nomedellacittà. (es. #Rimini)

- Facebook, durante tutta la Giornata pubblicare sul profilo di ISAL foto, commenti ecc..

Il format della Giornata, considerato il suo valore in quanto tale e l'alto valore dei patrocini istituzionali, può essere utilizzato per reperire risorse sul vostro territorio e attivare progetti concreti di sostegno alle vostre strutture.

Chi non potesse organizzare la campagna settimanale all'interno delle strutture sanitarie o negli ambulatori, può comunque aderire alla Giornata del 3 ottobre.

La rete che insieme vogliamo costruire ha lo scopo di raccogliere e condividere informazione e dare risposte circa le possibilità di cura. L'obiettivo del progetto *Cento Città contro il dolore* è quello di uscire dall'indifferenza del "Non c'è niente da fare" per ricordare che invece "C'è sempre qualcosa da fare".

Grazie e cerchiamo tutti insieme di far ricordare una sofferenza che da troppo tempo è dimenticata.